



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

STAND UP

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

ASSISTENZA A:

14 - ALTRI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE;

1 - DISABILI;

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 Mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

FACILITARE L'ACCESSO ED UTILIZZO DEI SERVIZI (E CURE) ALLE FASCE DI UTENZA PIU' FRAGILI-DEBOLI ED IN DIFFICOLTA'

Obiettivo del progetto è avvicinare al cittadino/utente i servizi facilitandone l'utilizzo, garantendo così un accesso equo ed universale all'erogazione delle prestazioni sanitarie, assicurandone la salute ed il benessere, in linea con l'obiettivo 3 del programma SCU.UP, come previsto dal SSN e dall'art.32 della Costituzione Italiana. Attraverso azioni di ascolto, accoglienza, informazione, orientamento ed accompagnamento, si va a garantire l'incontro tra utente e servizi, il buon accesso e l'efficace utilizzo di questi. Nei servizi di portineria, cup, front-office, pronto soccorso, reparti e ambulatori ecc.. non sempre si riesce efficacemente ad accogliere l'utenza, soprattutto quella debole ed in difficoltà, favorendone l'accesso, viste anche l'elevata affluenza e le molteplici mansioni spesso affidate ai dipendenti. Questo, purtroppo, si ripercuote principalmente sulle categorie più deboli a cui ci rivolgiamo (disabili, anziani, stranieri, minoranze, minori) che richiedono, viste le condizioni, maggior attenzione con interventi ricchi di umanità e comprensione e non ultimo l'utilizzo delle nuove e più efficaci tecnologie.

Uno degli obiettivi indicati dal programma "SCU.UP Marche" è quello di contribuire ad assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3 Agenda ONU 2030), attraverso la riduzione delle condizioni di rischio per la salute e conseguendo una copertura sanitaria universale, garantendo l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità.

Attraverso la prevenzione, la promozione della salute, le attività di mediazione e con la partecipazione attiva dei singoli cittadini, si può predisporre un terreno per un sistema sanitario più efficace ed efficiente. La promozione della salute si propone, tra l'altro, di raggiungere l'eguaglianza nelle condizioni di salute, attraverso la predisposizione e l'attuazione di interventi volti a ridurre le discriminazioni ed offrire a tutti eguali opportunità e risorse per conseguire il massimo potenziale di salute auspicabile. I volontari in Servizio Civile diventeranno, quindi, il punto di congiunzione e di ascolto tra l'Azienda e i cittadini con particolare attenzione alle fasce più deboli, un nodo della rete attento e motivato nel diffondere una cultura della salute e sostenere le categorie d'utenza più fragili. Infatti, come da Programma, poiché le disuguaglianze creano condizioni sfavorevoli ad una qualità di vita dignitosa e aprono allo sviluppo di fragilità e vulnerabilità, in una parola alla possibilità di ammalarsi, l'inclusione e la coesione sociale diventano necessarie per far crescere le competenze individuali e la consapevolezza della comunità di appartenenza, per promuovere stili di vita orientati al benessere e al mantenimento della salute.

Tutto ciò si è ulteriormente aggravato a causa della Pandemia, ed è noto come gli anziani siano la classe di cittadini più colpita, sia per l'infezione che spesso esita in decesso, che per i disagi connessi alla pandemia. Si avrà modo di

verificare (purtroppo i dati non sono ancora disponibili) come i disabili, stranieri, bambini saranno le categorie più colpite sia per esiti che per nuove necessità emergenti.  
A questo quadro si affianca la situazione pandemica come crisi profonda e trasversale non solo al settore salute ma a contesti sociali, economici, relazionali ed educativi.

Indicatori	Risultati attesi
Nr punti accoglienza fisici attivati/nr. 3 punti fisici previsti Nr persone fragili accolte FONTE DI VERIFICA: RELAZIONE	Potenziare il servizio di accoglienza, ascolto, informazione, orientamento, ed accompagnamento dei cittadini-utenti, soprattutto nei confronti dell'utenza con problemi di sovrappeso o di obesità, anziana in condizione di disagio, disabile e tutte le minoranze. Attivare un punto di accoglienza (nuova postazione/affiancamento postazioni in essere) per ogni Sede dell'Area Vasta 3; Intercettare/accogliere l'utenza disabile, anziana, in condizione di disagio, fragile e tutte le minoranze.
Nr punti ascolto fisici attivati/nr. 3 punti previsti Nr. Interventi di promozione e informazione attuati/nr 3 interventi previsti FONTE DI VERIFICA: RELAZIONE	Migliorare, rendere più efficace la comunicazione istituzionale tra cittadino-utente e servizi.
Nr. Relazioni di valutazione positive da parte degli addetti dipendenti allo sportello/nr. Volontari in servizio Istituzione nr. 1 servizio di 25 ore/settimana con contemporanea presenza di nr. 1 volontari FONTE DI VERIFICA: RELAZIONE	Affiancare, sostenere e migliorare i servizi amministrativi e di front office
Nr ore di formazione Nr questionari di gradimento positivi/totale volontari Nr. Volontari che ritiene soddisfacente la propria esperienza FONTE DI VERIFICA: RELAZIONE	Formare i giovani volontari permettendo loro di acquisire maggior senso civico e competenze qualificanti realizzando un'esperienza significativa e gratificante sia dal punto di vista umano che di comunità.
Nr. dei volontari svolge con profitto l'anno dedicato al Servizio Civile/nr. Volontari impiegati. FONTE DI VERIFICA: RELAZIONE	Promuovere il Servizio Civile ed individuare i giovani più idonei e motivati per la realizzazione del progetto
Nr. dei posti coperti da volontari /nr. Posti disponibili FONTE DI VERIFICA: RELAZIONE	Coinvolgere i giovani nel progetto di Servizio Civile.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Attività trasversali comuni tutte le sedi:

##### **1. Potenziare l'attività di accoglienza, orientamento**

Potenziare soprattutto qualitativamente l'orientamento e l'accompagnamento sia nei presidi ospedalieri che in quelli territoriali, nei locali comuni e di transito dell'utenza e, ove necessario supportare l'utenza, al disbrigo di pratiche. Supporto ai mediatori culturali per l'accoglienza agli stranieri. Gestione sovrappiù utenti all'interno degli spazi comuni come sale d'attesa, corridoi. In caso di emergenza sanitaria fare rispettare le misure di distanziamento sociale.

##### **2. Facilitare l'accesso alle informazioni**

I volontari, supporteranno gli operatori nella gestione, nella diffusione, nella promozione dell'utilizzo e/o realizzazione di servizi basati sull'impiego di nuovi strumenti tecnologici e informatici. L'uso di questi strumenti va incentivato e promosso. Verranno distribuiti depliant informativi, affissi manifesti e locandine e date istruzioni e assistenza per scaricare le app sui dispositivi fra cui lo smartphone.

##### **3. Sensibilizzazione al volontariato, al servizio ai più deboli, al valore della partecipazione**

Il volontariato, l'impegno civico, l'essere componenti responsabili di una comunità, essere attenti ai bisogni dell'altro sino "al prendersi cura, prendersi carico della salute della persona", sono aspetti molto importanti e curati in questo progetto. Sensibilizzare la popolazione su questi argomenti, tanto più attuali nell'emergenza del coronavirus "la propria salute è anche la salute degli altri" e farsi promotore non solo all'interno dell'Area Vasta ma anche fra i propri familiari e coetanei, è un progetto ambizioso nel progetto.

##### **Attività e ruoli dei volontari nelle singole sedi.**

I Volontari in servizio presso le sedi dell'AV3 sono impegnati nell'accogliere, informare e orientare gli utenti nei CUP, nelle Portinerie, nel Pronto Soccorso, nei servizi/reparti, Urp e nel facilitarne l'accesso. I volontari

accompagnano l'utenza nei reparti e nelle strutture sanitarie, anche con l'utilizzo di supporti (sedie a rotelle); svolgono piccole commissioni per supportare l'utente; trasportano da e per le strutture sanitarie soggetti disabili, anziani e minoranze; accompagnano gli operatori dei servizi al domicilio degli utenti; supportano l'utenza nella compilazione di questionari di soddisfazione o reclami sul servizio reso; sostengono le attività dei servizi di prevenzione svolti nell'ambito delle vaccinazioni e delle campagne screening; collaborano all'esecuzione e diffusione di attività e progetti di informazione, promozione e sensibilizzazione; infine sostengono le attività amministrative di supporto alle attività sanitarie.

Sono previste riunioni periodiche con i referenti OLP, in condivisione: i volontari partecipano alle riunioni ed ai momenti di briefing e de-briefing ed ai coordinamenti periodici condotti da un esperto, nelle rispettive sedi, anche attraverso lo strumento della video conferenza.

Tra le attività comuni a tutte le sedi rientrano quelle legate all'emergenza sanitaria in atto e consistenti nell'utilizzo del termo-scanner e nella compilazione della specifica modulistica per accesso alle strutture sanitarie, fornendo i presidi necessari (mascherine e disinfettante).

Nello specifico delle singole sedi, gli operatori volontari svolgeranno:

- DIREZIONI SANITARIE E AMMINISTRATIVE / PORTINERIE / FRONT-OFFICE: accoglienza, orientamento, ascolto, accompagnamento utenti fragili verso servizi/ambulatori dedicati, informazione target fragile illustrando totem, procedure, ubicazione ambulatorio e attività, gestione sala di attesa, accompagnamento dell'utenza disabile utilizzando gli ausili a disposizione, sostegno alla compilazione modulistica e certificazione richieste riguardanti anche gli accessi, supporto alle attività amministrative svolte dall'operatore.

- PRONTO SOCCORSO: gestione sala d'attesa, trasporto e archiviazione materiali;

- DIPARTIMENTI/DISTRETTI/ATTIVITÀ AMBULATORIALI: gestione sala d'attesa, accoglienza, orientamento, supporto all'inserimento dei dati, accompagnando gli utenti per l'esecuzione delle prestazioni indicando ubicazione e supporto nella compilazione della modulistica quando necessario e affiancamento al personale nelle varie attività di servizio (in sede e domiciliare);

- URP: accoglienza e accompagnamento dell'utente nei vari servizi, se è necessario, informazione agli utenti che accedono per reclami o informazioni supportando il personale dedicato;

Ai volontari che partecipano a questo progetto saranno riconosciute le seguenti competenze rientranti tra quelle annoverate dal DGR numero 1412 del 22 dicembre 2014 concernente: "Istituzione del repertorio regionale dei profili professionali":

- UC 433 Mediazione comunicativa e relazionale.

- UC 109 Prima accoglienza e guida al servizio orientamento.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

N.	Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
1	SU00362	ASUR AV 3 sede DI MACERATA – DISTR. SAN.-SERVIZI TERRITORIALI DI BASE-accoglienza	LARGO BELVEDERE SANZIO	MACERATA	191005	2
2	SU00362	ASUR AV 3 SEDE DI MACERATA – SEDE AMMINISTRATIVA – accoglienza front office	VIA DOMENICO ANNIBALI	MACERATA	191006	2
3	SU00362	ASUR AV 3 sede di Macerata - URP	VIA DOMENICO ANNIBALI	MACERATA	191008	4
4	SU00362	ASUR AV 3 sede di Macerata – DIR. Med. Osp. – front-office – accoglienza	VIA SANTA LUCIA	MACERATA	191011	8
5	SU00362	ASUR AV 3 sede di Macerata – Dip.to di Prev. - accoglienza – Front-office	LARGO BELVEDERE SANZIO	MACERATA	191013	2
6	SU00362	ASUR AV 3 SEDE DI MATELICA – Osp. di Com. "E. Mattei" - accoglienza - front-office	VIALE EUROPA	MATELICA	191014	2
7	SU00362	ASUR AV 3 sede DI CAMERINO – DIP.TO DI PREV. - accoglienza - front-office	località caselle	CAMERINO	191020	1
8	SU00362	ASUR AV 3 sede di Civitanova Marche – DIP.TO DI PREV. - accoglienza – front-office	VIA FEDERICO GINOCCHI	CIVITANOVA MARCHE	191022	2
9	SU00362	ASUR AV 3 sede di Civitanova Marche – DIR. MED. OSP. - accoglienza – front-office	VIA PIETRO GINEVRI	CIVITANOVA MARCHE	191024	4

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 27 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

In considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2, fino alla completa attuazione del piano di cui all'articolo 1, comma 457, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione delle prestazioni di cura e assistenza, gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario che svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali, pubbliche e private, nelle farmacie, parafarmacie e negli studi professionali sono obbligati a sottoporsi a vaccinazione gratuita per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2.

La vaccinazione costituisce requisito essenziale per l'esercizio della professione e per lo svolgimento delle prestazioni lavorative rese dai soggetti obbligati. Tale requisito, tenuto conto dell'evoluzione della pandemia, si potrebbe estendere a tutto il personale operante alle strutture sanitarie (operatori volontari SCU). La vaccinazione è somministrata nel rispetto delle indicazioni fornite dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre autorità sanitarie competenti, in conformità alle previsioni contenute nel piano.

Gli operatori volontari sono tenuti a presentarsi nei giorni e negli orari che verranno indicati per partecipare alla formazione generale e specifica, agli incontri individuali e collettivi, ad eventuali altri incontri previsti in videoconferenza e agli altri incontri che verranno organizzati con gli operatori volontari di altri progetti ed enti. Si richiede flessibilità oraria, con turnazione mattina o pomeriggio, possibilità di orario spezzato o impegno nei giorni festivi; rispettare il segreto di ufficio per le notizie di cui si abbia conoscenza nell'ambito del servizio. Guida degli automezzi dell'Ente.

giorni di servizio settimanali ed orario: n. 5 giorni settimanali e n. 25 ore di servizio settimanali

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessun ulteriore requisito richiesto

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****a) Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:**

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

**Sezione 1** Curriculum vitae, strumento: autocertificazione – massimo 50 punti.

**Sezione 2** Colloquio, strumento: scheda di valutazione – massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominate apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet [www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it) e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

**b) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

Durante la selezione verrà accertata:

1. (variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);

2. (variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50 + 60).

### c) Criteri di selezione (Indicatori)

**Sezione 1** Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti

#### Titolo di studio

(si valuta solo il titolo di studio superiore) Punteggio

Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto 8 punti

Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto 6 punti

Laurea triennale attinente al progetto 6 punti

Laurea triennale NON attinente al progetto 5 punti

Diploma di scuola media superiore attinente al progetto 5 punti

Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto 4 punti

Frequenza scuola media superiore fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)

#### Titoli professionali

Punteggio e note esplicative

Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione. fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo)

Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.

Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto fino a 2 punti

Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.

#### Esperienze dal CV da valutare

Coefficiente e note esplicative (E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)

Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto fino a 18 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto fino a 12 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto fino a 6 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

### **Sezione 2** Colloquio – massimo 60 punti

**Fattori di valutazione** Punteggio Punteggio finale

1. Motivazioni del candidato rispetto alla scelta del progetto

(La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza su cosa sia oggi il servizio civile, rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole) Fino a 60 punti

Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

**Formula:** Punteggio finale=  $G1+G2+G3+G4+G5+G6/6$

2. Idoneità: doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto. Fino a 60 punti

3. Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni....) Fino a 60 punti

4. Conoscenza dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della storia). Fino a 60 punti

5. Conoscenza dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza. Fino a 60 punti

6. Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità Fino a 60 punti previste nel progetto.

### **d)Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività

svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo. I candidati per ottenere l' idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, gli studenti universitari potranno chiedere il riconoscimento dei crediti formativi in virtù dei Protocolli d' intesa siglati dalla Regione Marche con le quattro Università marchigiane il 10/05/2004.

Gli accordi sono scaricabili sul sito della Regione Marche al seguente link:

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile/Volontari#Formazione>

Ai sensi dei sopracitati protocolli, le quattro Università marchigiane, equiparano lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà.

1 - Attestato specifico

Al termine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico di messa in trasparenza utile alla validazione delle competenze. Come da nota (Allegati "COMPETENZE\_1 e COMPETENZE\_2 COMPETENZE\_3") della Regione Marche del 14 maggio 2021, Prot: 564922|14/05/2021|R\_MARCHE|GRM|SPO|P|520.130/2018/SPO/11, gli operatori volontari del Programma di Servizio Civile Universale: "SCU.UP: Marche Resilienti" saranno inseriti nel percorso di sperimentazione regionale: VA.LI.CO. (Validazione Libretto Competenze).

Pertanto, nella fase conclusiva del progetto di servizio civile, gli operatori volontari coinvolti potranno recarsi presso i Centri per l'impiego della Regione Marche per la validazione delle competenze e l'aggiornamento del Libretto personale delle competenze.

Competenze di questo progetto:

UC 433 Mediazione comunicativa e relazionale

UC 109 Prima accoglienza e guida al servizio orientamento

2 - Attestato di operatore alla defibrillazione precoce BLS/D riconosciuta, rilasciato dagli Istruttori Centro

Formazione ASUR Marche accreditati;

3- Attestato Corso di formazione Obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - conforme al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81; Accordo Stato Regioni 21 Dicembre 2011, valido come credito formativo permanente, riconosciuto cioè da Enti terzi di qualsiasi settore di impiego.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sedi dell'Ente Area Vasta 3 - Aule Formazione:

Macerata – Aula Biblioteca Ospedale Via Santa Lucia

Macerata – Aula Galileo Uffici Amministrativi, Via Annibaldi 31/L

Civitanova Marche – Sala Polifunzionale Uffici Amministrativi, P.zza Garibaldi, 8

Civitanova Marche – Sala Riunioni Direzione Medica Ospedaliera, Via Ginevri, 1

Camerino – Aula didattica ospedale, Località Caselle

- Piattaforma MARLENE della Regione Marche per la FAD <http://marlene.regione.marche.it/marlene/>
- Piattaforma ASUR MARCHE per la FAD <https://elearning.sanita.marche.it/>

Si prevede un totale di 72 ore di formazione specifica erogata per il 70% entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e oltre il terzo ultimo mese di realizzazione del progetto, il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile" (modulo II) verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto. Tale modalità di erogazione della formazione specifica è dovuta al fatto che nel settore sanitario, le urgenze/emergenze sanitarie non prevedibili, che potrebbero verificarsi durante l'anno, assorbono il personale preposto alle docenze, che potrebbe trovarsi nella condizione di non poter erogare tutta la formazione nei primi mesi dell'anno.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

SCU.UP Marche Resilienti

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 3 assicurare la salute ed il benessere a tutti e a tutte le età

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

l'ambito di azione E.CRESCITA DELLA RESILIENZA DELLE COMUNITA'. La resilienza è la capacità di rispondere agli shock. Ma occorre dare risposte a più livelli. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, riprendendo il Regolamento Europeo 2021/241, enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui fare focus: • Transizione verde • Trasformazione digitale • Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva • Coesione sociale e territoriale • Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale • Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani Ad ognuno di questi pilastri il PNRR fa corrispondere una Missione: • DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO • RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA • INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE • ISTRUZIONE E RICERCA • COESIONE E INCLUSIONE • SALUTE